



# CITTÀ DI RAGUSA

[www.comune.rausa.it](http://www.comune.rausa.it)

UFFICIO GABINETTO

ORDINANZA SINDACALE N. 1583 DEL 22/11/2016.

**Oggetto: Proroga ordinanza sindacale 1234 del 04/10/2016;**

**Apertura al transito veicolare del tratto finale di via Salvatore, del tratto di via Roma compreso tra la via Salvatore e il ponte Pennavaria e senso unico di marcia sul ponte Pennavaria.**

## IL SINDACO

**PREMESSO** che in occasione dei lavori di ripristino della funzionalità del fognolo delle acque bianche di via S.Anna angolo via Roma, con ordinanza sindacale nr. 1234 del 04/10/2016, è stata riaperta la circolazione veicolare sul tratto finale di via Salvatore e su quello di via Roma compreso tra la via Salvatore e il Ponte Pennavaria, nonché è stato istituito il senso unico di marcia sull'intero Ponte Pennavaria con direzione consentita da via Roma a via Natalelli/Piazza Libertà;

**CONSIDERATO** che tale provvedimento era stato adottato sia per migliorare la circolazione nelle vie del centro storico che per dare seguito a quanto richiesto dall'ASCOM, con una nota dove rappresentava la situazione di disagio degli operatori commerciali di via Roma, in seguito ai lavori di cui in premessa;

**PRESO ATTO** che durante il periodo dei lavori si è notato un miglioramento della circolazione su alcune vie del centro storico ed in particolare su via M. Leggio, piazza Salvatore ed altre strade limitrofe per cui, in via sperimentale, si intende prorogare fino a provvedimento contrario l'ordinanza sindacale nr.1234 del 04/10/2016 e i provvedimenti consequenziali adottati con ordinanza 449/T del 04/10/2016 dal settore IX "Polizia Municipale", con la necessità di interdire anche la sosta in modo permanente e con rimozione dei veicoli in divieto, per salvaguardare la sicurezza dei pedoni sul tratto di via Roma riaperto alla circolazione;

**VISTI** il d. lgs 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada);

**VISTO** il collegato regolamento di esecuzione e di attuazione del d. P.R. 16 dicembre 1992 n.495;

**LETTO** il D. Lgs 267/2000

**RICHIAMATI** gli artt. 50 e 54, comma 1 – 4 d.lgs. 267/2000;

**ACCERTATA** la propria competenza;

## ORDINA

**di approvare le premesse del presente atto che sebbene non materialmente trascritte fanno parte integrante e sostanziale anche ai fini della cd. motivazione per relationem ed in via contingibile ed urgente quanto segue:**

- 1) di prorogare, fino a provvedimento contrario, i provvedimenti adottati con ordinanza sindacale nr. 1234 del 04/10/2016 e quella del settore IX "Polizia Municipale" nr. 449/T del 04/10/2016;
- 2) di vietare la sosta, permanentemente (0-24) e con rimozione dei veicoli in divieto, sulla via Roma nel tratto riaperto alla circolazione e cioè quello compreso tra la via Salvatore e il Ponte Pennavaria;

- 3) di precisare che la presente ordinanza ha efficacia purché sia mantenuta e garantita la messa in sicurezza degli utenti di via Roma con la realizzazione di interventi interinali, al fine di delimitare in modo rigoroso il percorso pedonale da quello veicolare strutturali;
- 4) di dare atto che la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza del transito pedonale e veicolare e il suo mantenimento è a carico del Settore Urbanistica- Centri Storici, mentre il Comando della P.M. è tenuto ad allocare l'apposita segnaletica;
- 5) di trasmettere copia della presente ordinanza al:
  - Comando di Polizia Municipale
  - Al settore Urbanistica- Centri Storici (Arch. Dimartino)

#### AVVERTE

Che i contravventori saranno perseguiti a termine di legge.

Che è fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di fare osservare la presente ordinanza.

Contro il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Ragusa, ricorso al *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti* con le formalità stabilite dall'art.74 del D.P.R n.495 del 16/12/1992 oppure ricorso al *Tribunale Amministrativo Regionale di Catania* a sensi della legge 6 dicembre 1971 n.1034 o in alternativa al *Presidente della Regione Siciliana* entro 120 giorni.

Di pubblicare il presente atto sul sito internet dell'Ente, nonché all'albo informatico dell'Ente.

